



Giovedì 27 aprile 2006

SETTIMANA DELLA FOTOGRAFIA EUROPEA: APRE DOMANI A REGGIO EMILIA LA PRIMA EDIZIONE DEL GRANDE EVENTO DEDICATO ALL'ARTE FOTOGRAFICA

Inaugurazione ufficiale delle mostre in programma - Philippe Daverio introdurrà i temi guida del progetto – Ed inoltre musica, danza e l'installazione di Fabrizio Plessi

Più di dieci mostre disseminate in tutta la città, ma anche spettacoli, installazioni multimediali, attività didattiche, seminari già quasi tutti esauriti. E poi una serie di incontri e conferenze, letture sceniche, letture di portfolii, workshop.

Sono solo alcuni degli appuntamenti proposti dalla prima edizione della *Settimana della Fotografia Europea*, dedicata al tema del confine, che prende il via domani (28 aprile) a Reggio Emilia per protrarsi fino al 5 maggio.

L'iniziativa che si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, è promossa dal Comune di Reggio Emilia in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia 'Pietro Manodori' e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali e della Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanea. Partner della manifestazione sono Ccpl, Conad, Coopsette, Enìa, Pirelli Re, Rfi Gruppo ferrovie dello stato, Tav Gruppo ferrovie dello stato, Vodafone, mentre sponsor tecnici sono Ina Assitalia, Studio Tre – Promusic, Tecton.

Venerdì 28 aprile, **alle 18.00** si parte in bellezza con l'apertura contemporanea (a ingresso gratuito) di tutte le sedi espositive (**aperte fino alle 23.00**) che ospitano le diverse mostre in programma. Da *Storie Urbane*, a cura di Angela Madesani, che presenta in nove sedi, quindici protagonisti europei tra i più importanti nel panorama internazionale - Gosbert Adler, Emily Allchurch, Gabriele Basilico, Leonardo Genovese, Hitka Hanzlovà, Valerie Jouve, Sejla Kameric, Ingar Krauss, Lena Liv, Walter Niedermayr, Florence Paradeis, Martin Parr, Paul Seawright, Anne Tallentire, Marco Zanta - che indagano lo spazio urbano e antropologico di Reggio Emilia a **Al limite. Arte e fotografia tra gli anni Sessanta e Settanta** nei Chiostrì di San Domenico, una ricognizione della produzione fotografica tra gli anni Sessanta e Settanta, come strumento di ricerca di molti artisti della Pop art, dell'arte concettuale e della Land art, a cura di Angela Madesani. Per passare a **Luigi Ghirri. Del guardare**, un omaggio che si tiene a Palazzo Casotti, alle esplorazioni visive del grande fotografo, a cura di Paola Borgonzoni Ghirri e Ilaria Ghirri ed alle mostre ospitate nel Centro internazionale Loris Malaguzzi (via Bligny 1) **Trans Emilia** un'antologica di Linea di confine di fotografi di fama internazionale che, attraverso quindici anni di attività, raccontano le trasformazioni del territorio dell'Emilia Romagna, a cura di Urs Stahel e

Thomas Seeling **La nuova casa** di Paola De Pietri, **Protagonisti dell'arte contemporanea a Reggio Emilia** di Miro Zagnoli e **Uno sguardo sulla città** (a cura di Angela Madesani) che presenta opere di Alessandro Bartoli, Fabio Boni, Bruno Cattani, Fabrizio Cicconi, Angelo Davoli, Cesare Di Liborio, Marcello Grassi, William Guerrieri, Fabrizio Orsi, Kai-Uwe Schulte-Bunert, Paolo Simonazzi.

Sempre alle 18.00, al teatro Ariosto sarà inaugurata ufficialmente, alla presenza delle autorità cittadine la Settimana della Fotografia Europea. Il compito di aprire la manifestazione è stato affidato a **Philippe Daverio**, uno degli storici e critici d'arte più popolari in Italia, noto al grande pubblico anche per la conduzione della trasmissione *Passepartout* su RaiTre. Daverio introdurrà i temi guida e il senso del progetto, gli autori e i protagonisti che vi prendono parte, confrontandosi con Angela Madesani, curatrice delle mostre *Al Limite* e *Storie Urbane* e Vittorio Fagone, critico e storico dell'arte contemporanea. L'evento sarà trasmesso in diretta streaming su <http://www.relabtv.it/>

Seguirà la proiezione di Reggio Emilia. **Molte città, diversi sguardi**, il video documentario realizzato per la regia di Paolo Bonacini e Jeris Fochi, produzione Tr Video, che racconta i progetti degli artisti europei della mostra *Storie Urbane*. Attraverso la voce degli artisti, raccolta in brevi interviste in luoghi scelti dagli autori e la visione delle loro opere è ricostruita la rete dei loro sguardi e le loro riflessioni sulla città intesa come organismo complesso e non solo come luogo geografico.

In occasione dell'apertura della **Settimana della Fotografia Europea**, a partire dalle 19.00, torna in città **Music For, Installazioni, sonorizzazioni** a cura di ProMusic, Lorenzo Immovilli e Yuri Degola. **Music For** avrà il compito di accompagnare il pubblico che si troverà nel centro di Reggio Emilia attraverso una serie di sonorizzazioni e di installazioni luminose e multimediali sparse in differenti locations della città storica. Più precisamente **Music For** "arredierà" gli esterni dei tre spazi espositivi, Chiostrì di San Domenico in via Dante, Palazzo Busetti in piazza Del Monte e a Palazzo Casotti nell'omonima piazza e Piazza S. Prospero.

Nella Fonderia Lombardini poi appuntamento imperdibile con l'installazione di Fabrizio Plessi e le prove aperte dell'Aterballetto di Romeo and Juliet.

Alle ore 21.00 infatti sarà inaugurata presso la Fonderia Lombardini di via Costituzione 39, l'esposizione di un'opera di Fabrizio Plessi *Acquedotto elettronico*, complessa e imponente installazione realizzata nel 1996 per il Kunstverein di Heidelberg, e mai più esposta, e il riallestimento di *Only fire*, installazione realizzata dall'artista nel 2001, composta da otto tavoli di ferro arrugginito contenenti otto disegni su carta sul tema del fuoco. L'opera sarà visitabile dal 28 aprile al 28 maggio ore 20,30-22,30 - lunedì chiuso

L'iniziativa nata dalla collaborazione di Assessorato Cultura Comune di Reggio Emilia, Musei Civici, Fondazione Nazionale Danza-Aterballetto, si colloca nell'ambito delle iniziative collaterali dello spettacolo di danza *Romeo and Juliet* promosso da Aterballetto nell'ambito di RED (Reggio Emilia Danza) da un'idea di Mauro Bigonzetti e Fabrizio Plessi, coreografia di Mauro Bigonzetti, e la musica di Sergej Prokof'ev. In attesa della prima assoluta del nuovo spettacolo di Aterballetto in programma, al teatro Valli, venerdì 19 maggio, presso la Fonderia Lombardini nelle giornate di venerdì 28 aprile, alle ore 20 e sabato 29 aprile, domenica 30 aprile alle ore 21 sono in programma le prove aperte di *Romeo and Juliet* (disponibilità posti limitata, per informazioni tel 0522 273011).

L'allestimento scenografico luminoso, con le video proiezioni di Music For avrà anche il compito di accompagnare le performance musicali e il **DJ contest *Light and Video Design in P.zza San Prospero, a partire dalle 21.00*** che si preannuncia di alto livello artistico essendo condotto da **Alessio Bertallot, Robert Passera e Pietro Casarini**. I tre DJ daranno vita ad un lungo set che si protrarrà fino alla mezzanotte proponendo una sonorizzazione che spazierà dalle atmosfere elettroniche e sperimentali al brasilian Jazz; dalla lounge music al pop europeo e generazionale degli ultimi decenni, fortemente legato al mondo dell'immagine e della fotografia./PP

INFO:

per la stampa tel. 0522. 456532 e 0522.456840; 348.8080539; www.reggiefotografia.it
per il pubblico tel. 0522 456660 e 451152; www.reggiefotografia.it

Allegato: informazioni, orari e istruzioni per l'uso

Gli artisti di DJ contest *Light and Video Design*

Difficile definire **Alessio Bertallot**. Un musicista, un DJ, un conduttore radiofonico e televisivo, un giornalista, un cantante. Un eclettismo che deriva da una visione umanistica del ruolo del musicista.

Bertallot ha saputo coniugare diverse espressioni artistiche per giungere ad un unico fine: la creazione e la divulgazione di musica nuova e di qualità. E' stato il primo a portare il rap nel tempio della musica italiana, il festival di Sanremo; il primo a condurre un programma dedicato alla club culture su MTV; uno dei pochi musicisti a coniugare musica elettronica e poesia.

Dal 1996 è, con il suo programma B-side in onda su radio DeeJay tutte le sere dalle 21 alle 22, il punto di riferimento della musica elettronica e della Club Culture in Italia. Negli ultimi anni ha lavorato alla realizzazione di una collana di compilation musicali di grande successo intitolata "Bertallosophie"; ha collaborato con quotidiani e mensili quali "Repubblica", "Rolling Stone", "Trax". Ha realizzato remix per artisti di fama internazionale; ha realizzato spettacoli musicali-teatrali dedicati ad Eugenio Montale e altri grandi poeti, ha lavorato come resident ai Magazzini Generali di Milano e in alcuni dei più importanti locali d'Europa.

Robert Passera dal 1980 ha navigato tutte le mode musicali degli ultimi vent'anni ed è oggi considerato tra i più autorevoli DJs della scena jazz ed easy listening italiana. La profonda conoscenza e il grande lavoro di ricerca su questi generi musicali garantisce una proposta musicale ricca di sonorizzazioni inusuali e particolarmente originali. E' stato resident dei più importanti locali italiani in ambito Lounge e cocktail e vanta collaborazioni, come musicista produttore e dj, con nomi quali: Sam Paglia, Montefiori Cocktail, Vip 2000, Nicola Conte, Piero Umiliani, Fantastic Plastic Machine. La sua carriera di musicista è cominciata nel 2001 con la produzione del singolo "I was a Ye Ye girl" brano dedicato ai grandi show televisivi degli anni sessanta, celebrazione dello stile soubrette, brano che ha riscontrato successo di vendite a livello internazionale. Da allora ha cominciato un'intensa carriera come musicista e compilatore di raccolte prodotte e distribuite a livello internazionale.

Praticamente onnivoro di tutti i generi musicali, **Pietro Casarini** comincia sul finire degli anni ottanta la sua esperienza di dj e programmatore radiofonico. Grande cultore della musica, collezionista di dischi, divoratore di manualistica musicale, di biografie, di leggende metropolitane e gossip diventa autore di programmi radiofonici e fondatore di differenti fans club, accumulando esperienze in tutti i differenti settori legati alla musica. Si specializza nella ricerca e nella programmazione dei grandi fenomeni musicali legati al pop internazionale degli anni ottanta, e della musica italiana cantautorale e non degli ultimi quattro decenni. Dopo importanti esperienze radiofoniche quali Mondoradio Rockstation e Modena Radio City, da circa un anno è entrato nello staff di Ligabue dove si occupa del settore web, dirigendo il palinsesto delle trasmissioni della radio on line.